

ritorio, i sindaci vengono sistematicamente scavalcati da chi decide, ad un livello più elevato, di inviare i profughi nei vari Comuni e facciamo fatica a conoscere le

non vengono rispettati perché il numero è sempre diverso da quello indicato nei bandi stessi. Erano già stati lanciati in tal senso degli appelli ma ad oggi sono rimasti

caduti a Fidenza lo testimoniano» ha affermato il sindaco di Fidenza, Andrea Massari, mentre per Riccardo Ghidini, primo cittadino di Medesano, «non si può pensare di

Per Andrea Censi, sindaco di Polesine Zibello, «occorre fare squadra tra Comuni e prefettura per far sì che i migranti diventino un'opportunità», mentre Tommaso

con un minor numero di profughi in proporzione, le problematiche di Fontanellato e di Tabiano sono le stesse». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

esplicito che ha rilasciato il vicepresidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ed esponente della Lega Nord, Fabio Rainieri, illustrando la sua nuova

regolari a «spasso per i loro borghi, senza peraltro svolgere alcuna attività nonostante l'impegno della Regione di promuovere la loro integrazione». ♦ r.c.

REAZIONI DOPO LA NOTIZIA DELL'ACQUISIZIONE DA PARTE DI ROYAL HOLDING

Accentour, i dubbi dei sindacati

■ Dubbi sull'acquisizione delle quote di Accentour Ltd e nuove richieste di pagamento degli stipendi dei dipendenti degli alberghi termali. Queste le reazioni da parte delle organizzazioni sindacali sull'acquisizione da parte di Royal Holding srl del 70% delle quote di Accentour Ltd e sulla possibilità che venga riaperto entro la fine del mese l'hotel Porro.

«Sulla Royal Holding srl non ci possiamo esprimere non operando fino ad oggi, per quanto ci risulta, direttamente su Salsomaggiore - affermano i rappresentanti della Camera del Lavoro e della Filcams Cgil -. Avevamo invece appreso della maxi offerta di acquisto, nell'ambito di un cosiddetto progetto "Rilancio di Salsomaggiore", presentata la scorsa estate proprio da questa azienda ed in

Chiesa (Cambiare Salso)

«Il sindaco spieghi il vero perché di quella scelta»

■ «L'affaire "Porro e Valentini", alla luce anche della ribalta tv offerta da "Le Iene" ha assunto definitivamente il rango di tragicommedia».

A rilevarlo Giordano Chiesa consigliere comunale di «Cambiare Salsomaggiore». «Quanto è successo è più o meno a conoscenza di tutti anche da troppo tempo. Si sta calcando la mano su quanto emerso dalle interviste: chi conosce lo stile del programma sa che spesso il trucco è quello di far passare frasi "che fanno colpo". Ma al di là dell'imbarazzo del sindaco, stanno emergendo a

parere nostro altri elementi su cui sarebbe bene porre l'attenzione», rileva Chiesa.

Per Cambiare Salso «oltre alla prevedibile formazione a testuggine di vari esponenti del Pd locale a difesa del primo cittadino, è interessante la nascita anche di un parallelo "movimento di opinione", che giustifica quanto fatto a suo tempo in funzione di non ben precisate ragioni che non possono essere pubblicamente spiegate. In altre parole, bisognava fare così perché non c'era alternativa». «Vorremmo sapere quindi, e suggeriamo a Fritelli di farlo per ri-

guadagnare un minimo di credibilità, quali furono gli "obblighi" cui l'amministrazione fu costretta a sottostare. Non menzioniamo tutti gli indicatori tecnico-economici che avrebbero sconsigliato a chiunque di procedere ad accordi con certe realtà, ma teniamo a ricordare che un'alternativa esiste sempre e ci fa sorridere amaramente il pensare alle motivazioni con le quali non fu accettata la proposta di gestione degli alberghi avanzata da un gruppo di dipendenti: "non offrono sufficienti garanzie per poter gestire le strutture"». ♦ A.S.



Hotel Porro Polemiche e dubbi sulla gestione degli hotel termali.

quella occasione ci siamo limitati ad effettuare una visura camerale. I nostri dubbi sull'acquisizione della maggioranza di Accentour Ltd da parte della Royal Holding srl, si basano sul fatto che conosciamo bene invece l'operato della G.T. Global Tours srl, il cui legale rappresentante è il medesimo. E l'operato di quest'ultima, per lo meno per quanto riguarda i propri dipendenti, non sarebbe stato dei più esemplari in quanto ci risultano essere state fatte diverse

segnalazioni presso i Servizi ispettivi della direzione territoriale del lavoro per ipotesi di irregolarità. Siamo ben consapevoli che parliamo di due diverse società, Royal Holding srl e G.T. Global Tours srl, tuttavia nutriamo delle ovvie perplessità che l'operazione conclusa in questi giorni sia il miglior viatico a tutela di quei dipendenti che sono ancora in forza ad Accentour Ltd e la migliore risposta per il rilancio di due importanti strutture ricettive cittadine. In una si-

tuazione di grande delicatezza e difficoltà, crediamo che Salsomaggiore avrebbe bisogno di azioni concrete per il rilancio e di una imprenditoria che non lasci nessuna ombra di dubbio», concludono i rappresentanti della Camera del Lavoro e della Filcams Cgil.

I rappresentanti della Uiltucs - Uil, per parte loro, affermano di non aver mai partecipato a nessun incontro né con i rappresentanti di Accentour Ltd né con quelli di Royal Holding srl apprendendo solo a mezzo stampa dell'acquisto del 70% delle quote di Accentour Ltd da parte di Royal Holding srl. «L'unica cosa certa, in questo momento, è che i dipendenti devono vedersi corrisposti gli stipendi. Abbiamo già promosso azioni giudiziarie e ottenuto titoli giudiziari esecutivi in tal senso. Riteniamo a questo punto che Terme Spa, Accentour Ltd e Royal Holding Srl debbano al più presto chiarire le rispettive posizioni» concludono i rappresentanti Uiltucs - Uil. ♦ M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO ORGANIZZATO DALL'UCID

Lunedì sera a Salso il ministro Galletti

■ Gian Luca Galletti, ministro dell'Ambiente e della tutela del mare e del territorio, sarà a Fidenza lunedì. E' stato invitato da Enrico Montanari, presidente della sezione diocesana dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti. Ad avviare infatti nel 2000 questa associazione in Diocesi ha contribuito notevolmente il padre dell'attuale Ministro, l'indimenticabile Gian Franco Galletti, che ha collaborato attivamente con l'allora vescovo di Fidenza, monsignor Maurizio Galli. Da allora si è stabilito un intenso legame di stima e di amicizia con la famiglia Galletti.

Il ministro incontrerà i soci del-

l'Ucid con le autorità e altre personalità invitate, alle 18, al Palacongressi con una prolusione dal titolo: «Un nuovo stile di vita per istituzioni, imprese e famiglie a partire dall'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco». Quindi, il ministro si intratterrà a cena con i partecipanti alla serata, che si annuncia interessante. Si tratta certamente di un evento importante per la città e il territorio. Saranno presenti le massime autorità civili, militari e religiose del territorio. L'onorevole Galletti avrà un colloquio anche col sindaco e presidente della Provincia, Filippo Fritelli. ♦ S.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO CON IL SENATORE PD TOCCI

Anpi e Comitato per il no: incontro al palacongressi

■ «Servire non servirsi della Carta costituzionale». È questo il tema dell'incontro organizzato sabato alle 21 al Palacongressi dall'Anpi di Salso con l'Anpi provinciale e il Comitato per il no di Parma in vista del referendum sulla modifica costituzionale.

Interverrà il senatore del Pd Walter Tocci che nei mesi scorsi ha scritto una lettera aperta ai suoi «colleghi» al Pd per spiegare il suo «no» al referendum. Missiva nella quale parla tra l'altro di «soluzione senza il problema», sottolineando come ci sia «pieno accordo tra noi sulla esigenza di riforma del bicameralismo, ma forse proprio per il

largo consenso sulla soluzione si è smarrito il problema. Si è fatto credere - aggiunge Tocci - che il problema sia la velocità delle leggi, quando è evidente che sono troppe e vengono modificate vorticosamente» ricorda poi come «i più veloci siano anche i peggiori: il decreto Fornero convertito in quindici giorni viene revisionato ogni anno; le norme ad personam di Berlusconi furono come lampi in Parlamento, il Porcellum fu approvato in due mesi circa.

I tempi sono rapidi quando c'è la volontà politica, soprattutto se negativa» conclude. ♦ A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERME DA PARMA, PIACENZA E CREMONA



Ripartono i pullman della salute

■ Ripartono con l'autunno i «pullman della salute» a prezzi agevolati per chi volesse, dalle province di Parma, Piacenza e Cremona, recarsi alle terme di Salso e Tabiano per un ciclo di cure. Il servizio, che intende facilitare l'accesso alle cure termali e andare incontro alle esigenze di quanti desiderano fare un ciclo termale senza doversi preoccupare di costi e impegni legati agli spostamenti con mezzi propri, viene organizzato a prezzi agevolati in collaborazione con alcuni Comuni e con Associazioni e società private di autotrasporti. I «pullman della salute» ripartiranno dal prossimo mese di novembre, in concomitanza con le nuove promozioni che l'azienda sta preparando per chi effettuerà le cure termali in questo mese. Per informazioni, costi e prenotazioni è possibile contattare direttamente Terme allo 0524/582 629 o allo 0524 582 611.

© RIPRODUZIONE RISERVATA